

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

N. 1300-A

Relazione orale
Relatore BOBBIO

TESTO PROPOSTO DALLA 2^a COMMISSIONE PERMANENTE **(GIUSTIZIA)**

Comunicato alla Presidenza il 7 luglio 2005

PER IL

DISEGNO DI LEGGE

Modifica alla tabella A allegata alla legge 26 luglio 1975,
n. 354, con riferimento alla sede dell'ufficio di sorveglianza
per adulti di Macerata

d'iniziativa del senatore CICCANTI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 APRILE 2002

DISEGNO DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEL SENATORE CICCANTI

Art. 1.

1. Nella tabella A allegata alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni, la voce: «Macerata: tribunali di Macerata, Ascoli Piceno, Camerino, Fermo» è sostituita dalla seguente:

«Ascoli Piceno: tribunali di Ascoli Piceno, Macerata, Camerino, Fermo».

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 1.

Identico

Art. 2.

1. Con decreto del Ministro della giustizia da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge è determinato l'organico del personale di magistratura e del personale amministrativo dell'ufficio di sorveglianza di Ascoli Piceno, nell'ambito delle attuali dotazioni organiche dei ruoli del Ministero della giustizia. Con il medesimo decreto il Ministro della giustizia fissa la data di inizio del funzionamento del predetto ufficio giudiziario.

2. Alla copertura dell'organico del personale di magistratura e del personale amministrativo dell'ufficio di sorveglianza di Ascoli Piceno si provvede mediante assegnazione del personale in servizio presso l'ufficio di sorveglianza di Macerata alla data di entrata in vigore della presente legge, che ne abbia fatto richiesta; quanto ai posti residui, si provvede mediante le ordinarie procedure di trasferimento. Il personale di magistratura e il personale amministrativo in servizio presso l'ufficio di sorveglianza di Macerata alla predetta data di entrata in vigore, che non abbia

(Segue: *Testo del disegno di legge*)

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

fatto richiesta di assegnazione all'ufficio di sorveglianza di Ascoli Piceno, è assegnato, anche in soprannumero, agli altri uffici giudiziari di Macerata.

3. I procedimenti pendenti davanti all'ufficio di sorveglianza di Macerata alla data di inizio del funzionamento dell'ufficio di sorveglianza di Ascoli Piceno sono devoluti a quest'ultimo ufficio.

4. Gli oneri connessi al primo impianto dell'ufficio di sorveglianza di Ascoli Piceno devono essere contenuti nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio del Ministero della giustizia e dalle disposizioni del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

